

Solidarietà La camminata del 14 ottobre al via alle 22,30 da piazza Maggiore: si mobilitano tanti campioni dopo Villalta, Orsi, Grimaldi, De Ceglie e Baroncini

Cresce l'attesa: anche Rangers e Fortitudo UnipolSai alla corsa per migranti

■ Bologna

TRA NOVE GIORNI la prima edizione di «Stay Human Keep Running», la camminata non competitiva di solidarietà che partirà alle 22,30 del 14 ottobre da piazza Maggiore. Si tratta di 3,8 chilometri, con arrivo in piazza della Pace, davanti al Dall'Ara. E' un'iniziativa inserita nel contesto della Notte Rossa, che ha come scopo finanziare due progetti: Restare umani

a Lampedusa, della Fondazione Migrantes, per sostenere chi si occupa dell'accoglienza dei profughi e Verso casa della Caritas di Bologna, per aiutare i rifugiati a integrarsi e iniziare una nuova vita.

ISCRIVERSI costa 10 euro, uno sarà devoluto a favore della Protezione Civile per il terremoto che ha colpito il centro Italia alla fine di agosto, il resto per i due progetti menzionati. L'Uisp si sta dando da dare

per portare al via il maggior numero di sportivi: hanno già dato la loro adesione i Rangers della Pallavicini, ovvero la squadra di wheelchair hockey e la Fortitudo UnipolSai che nel corso di questa stagione ha vinto il decimo scudetto nel campionato di baseball.

Prima di loro si erano già mobilitati l'icona dei canestri Renato Villalta, Marco Orsi e Martina Grimaldi del Cn Uisp e Davide De Ceglie e Silvia Baroncini della Re-

cord Team. Ma continuano ad arrivare adesioni anche perché correre di notte, partendo da piazza Maggiore, appare un'idea accattivante che sta cominciando a solleticare anche chi, magari, non è così abituato a correre.

INFO e iscrizioni di una manifestazione della quale Qn il Resto del Carlino è media partner, www.stayhumanrun.it.

a. gal.

Cricket

Di Giglio, Pezzi, Munasinghe e Hasan spingono il Pianoro in finale di Coppa Italia

■ Bologna

IN FINALE di Coppa Italia. Per il Pianoro l'occasione di riconquistare un trofeo, vinto sei volte (il record è del Capanelle Roma con otto), l'ultima volta nel 2007. E l'occasione per rimpiangere una bacheca che è chiusa dal 2010, anno del quattordicesimo e ultimo scudetto. Sull'Ovale di Rastigna-

no, Pianoro piega il Capanelle Roma proprio all'ultima palla, 110-109. In battuta ci sono i 40 punti di Hasan, i 42 di Manpreet e i 10 di Munasinghe. Poi, al lancio, due eliminati a testa per Di Giglio, Munasinghe e Hasan. Domenica, alle 12, sempre sull'Ovale di Rastignano, la finale di Coppa Italia con il temutissimo Janjua Brescia.

Atletica leggera



Sazzini e Bignami al top: la Sef non si ferma più

■ Macerata

ANCORA tanta Sef Virtus Emilsider in occasione della finale B del campionato di società allievi. I giovani under 18 chiudono al quinto posto, con sette medaglie, due delle quali d'oro. Un oro e un argento per Stefano Bignami che si impone nei 100 (11,28) conquistando il secondo posto nel lungo con 6,84. Mirco Sazzini (nella foto) è d'oro nel salto in alto con 1,84. E' la stessa misura di Fabrizio De Marco, ma il bianconero la centra al primo tentativo. Argento per Giorgio Davoli nel giavellotto con il nuovo personale (52,15) e bronzo per Ronaldo Wickremasinghe nel peso (14,95). Bronzo per Stefano Di Muro nei 110 ostacoli (16,12) e bronzo per la 4x100 con Pedrelli, Bignami, Bitti, Poggi. Tra gli altri, quinto Riccardo Chiarini nella 5 chilometri di marcia e sesto Pier Francesco Gentili nei 400.

Ginnastica ritmica

Memorial Giovannetti: trionfano Caporale, Mattei, Gualandi, Piccinini e le due Lanza

■ Reggio Emilia

LA PONTEVECCHIO non finisce mai di stupire in occasione del memorial Oddone Giovanetti a Reggio Emilia. Il team di serie D, guidato da Giulia Di Vincenzo e dalle sue collaboratrici, conquista la medaglia d'oro in occasione di questo trofeo riservato alla ritmica. Eccellente l'esibizione di Caporale, Mattei, Piccinini,

Gualandi e della sorelle Lanza, Giulia e Chiara, capaci di vincere il prestigioso memorial. Non va dimenticata anche la prestazione del gruppo coreografia guidato da Franca Tullini, con Musi, Frassani, Santoro, Cocchi, Scimeca, Maldarelli e il ritorno di Arianna Mantovani. Da segnalare la presenza di Soldati, Radu e Pa-squali, accorse per sostenere le compagne.

Ultimate frisbee

Champions League: doppio argento per il Cus firmato Farolfi, Frangipane, Ceschi e Tognetti

■ Francoforte (Germania)

SUGLI SCUDI, soprattutto, Laura Farolfi, Elisa Frangipane, Anna Ceschi e, tra gli uomini, Luca Tognetti. Sono quattro ragazzi del Cus Bologna che, nella finale di Champions League, sono gli assoluti protagonisti del doppio argento conquistato dal braccio sportivo dell'Alma Mater Studiorum. La società di Piero Pagni fa addirittura meglio dello scorso anno quando la kermesse continentale, si era chiusa con un argento e un bronzo. Una punta di rimpianto per le fanciulle che, dopo aver superato in semifinale le campionesse in carica per 15-14 (un anno fa le Icen si erano imposte per 15-6) cedono a Berna, 15-13. Il rimpianto è legato al fatto che nel girone di qualificazione le cussine avevano battuto le svizzere, ma il forte vento che ha contrassegnato la finale, ha ribaltato tutto. Secondo posto anche per i ragazzi di Davide Morri che, come nel 2015, devono alzare bandiera bianca con i Clapham di Londra, 15-7.

Scherma

La sciabola di Neri non conosce ostacoli Arriva l'oro a squadre in Coppa del Mondo

■ Plovdiv (Polonia)

LO AVEVAMO lasciato, nella categoria cadetti, nel suo momento migliore. Matteo Neri, classe 1999, nella sciabola era stato capace di confezionare un personalissimo triplete, vincendo titolo italiano, titolo Europeo e pure titolo mondiale. A Plovdiv, in Polonia, all'esordio nella nuova categoria, l'under 20, Matteo, punta di diamante della Virtus Scherma del presidente Giuseppe Sermasi, non ha sbagliato. E così, nella prima prova di Coppa del Mondo, il giovanotto, nella prova a squadre, ha dimostrato una volta di più tutto il suo straordinario talento. Matteo ha vinto con Dario Cavaliere, Leonardo Dreossi, Federico Riccardi. A livello individuale, invece, 29ª piazza per Neri. In Polonia c'era anche la ragazza: Eloisa Passaro ha chiuso al 28º posto (nona invece nella prova a squadre), mentre Ottavia Polastri, pure lei all'esordio nella nuova categoria, si è piazzata cinquantesima.

Boxe San Petronio Sportivo: brillano gli atleti di Bononia, Le Torri, Regis e Molinella. Soddisfatti D'Onofrio e Barbi

Elia, Tumedei e Falcone danno spettacolo allo Sferisterio

Filippo Mazzoni

■ Bologna

GRANDE SUCCESSO per la seconda edizione del San Petronio Sportivo. Organizzata dall'Aics Bologna e dalla palestra Regis, lo Sferisterio è stato teatro di un pomeriggio di San Petronio all'insegna del pugilato. La manifestazione ha inaugurato la stagione della boxe bolognese, in una giornata che ha visto la partecipazione di pugili di tante palestre cittadine, oltre alla Regis, c'erano gli atleti di Bononia, Le Torri e Molinella.

«Bella manifestazione, è stato un pomeriggio di festa – conferma Serafino D'Onofrio presidente dell'Aics – anche quest'anno per San Petronio, oltre alla celebrazione religiosa abbiamo voluto affiancarne anche un lato sportivo. Questo è il primo appuntamento dei tanti che si susseguiranno qui allo Sferisterio e in generale a Bologna in campo pugilistico».

Soddisfatto anche Moreno Barbi. «Come Regis ci siamo impegnati per organizzare questo evento. Una bella riunione con alcuni eventi di assoluto interesse. La risposta del pubblico è stata decisamente posi-

tiva, a conferma del valore della manifestazione e dei principi di lealtà sportiva che questa disciplina porta in sé».

NEGLI INCONTRI che si sono succeduti sul ring, nei 50 chili under 14, Emilio Malecore (Quero) ha battuto ai punti Kevin Mustafaj (Le Torri). A seguire tra gli junior 60 chili Domenico Maffei (Quero) ha sconfitto Jerson Rizzatti (Molinella). Buona vittoria sempre tra i 60 chili per Giovanni Tumedei (Regis) che sconfitto Salvatore Celestino (Quero). Tra gli junior 69 chili Antonio Losurdo (Quero) ha battuto Leonardo Kupper Tozzi (Regis). Nella categoria femminile 60 chili Morena Falcone (Regis) ha sconfitto Ilaria Gobbi (Ring Side Rimini). Parità invece nell'avvincente sfida che ha contrapposto, tra i 64 chili, Giuseppe Nebbioso (Le Torri) e Danilo Fortunato (Quero) e nella categoria 75 chili tra Dionis Hoznar (Bononia) e Angelo Magri (Quero). Sempre nella categoria 75 chili, Diego Vergoni (Boxing Club Pesaro) ha battuto Federico Bellancini (Ring Side Rimini). Nell'ultimo match della riunione, sempre 75 chili, Domenico Elia (Le Torri) ha sconfitto Vito Potenza (Quero).

SUL RING

A sinistra: il match rosa. Sotto il colpo d'occhio e, a destra, Serafino D'Onofrio (Schicchi)

